

“Ecco l’Agnello di Dio,

colui che toglie il peccato del mondo”

Agnello di Dio è un’immagine densa di significati e di richiami biblici. La prima allusione è all’agnello pasquale il cui sangue, posto sugli stipiti delle case, in Egitto, aveva risparmiato i primogeniti dall’angelo sterminatore.

In questo agnello il Battista ha intravisto il destino di Gesù che un giorno sarebbe stato immolato e, con il suo sangue avrebbe tolto alle forze del male la capacità di nuocere; il suo sacrificio avrebbe liberato l’uomo dal peccato e dalla morte.

Il profeta Isaia, almeno cinque secoli prima aveva previsto così il Messia: *“Era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori... E’ stato annoverato fra gli empi, mentre invece portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori”(Is 53,7)*



La risposta di Gesù alla violenza

Là dove l’uomo parla facilmente di violenza, Dio risponde con la fragilità di un Agnello.

Là dove il mondo continua ad essere in guerra, Dio si manifesta nella debolezza di un Agnello.

Là dove io rischio di reagire con la forza, Dio mi invita ad imitare il silenzio dell’Agnello.

È Gesù, è Lui l’Agnello di Dio, che ci offre l’esempio, per comportarci con l’amore e la misericordia di Dio Padre.

AVVISI

○ Domenica 15 Ore 10.30:

Presentazione dei Cresimandi alla Comunità.

Baldinazzo Mia, Benadduce Sabrina, Bressan Emma, Faltracco Anna, Fortuna Simone, Gasparin Giosuè, Girardi Bianca, Leto Gabriele, Luraschi Gioia, Marchesin Elia, Prandin Alessia, Russo Giorgia, Sandonà Matilda, Sardisco Elonora, Vezzù Maika e Vezzù Nabila.

○ Lunedì 16: Educatori Giovanissimi

○ Martedì 17: Educatori A.C.R.

○ Domenica 22: Giornata del Seminario

○ Martedì 24 (e non 17) Ore 20.30:

Consiglio Pastorale Parrocchiale

VARIE

○ Sono state raccolte 112 Buste per un Totale di € 3.165,00.!

○ Gli Alpini ed Amici degli Alpini Organizzano una **GITA a TRIESTE IL 25 e 26 Marzo 2023**

Programma: E’ compreso nella Gita il Pranzo + Cena, Pernottamento in Hotel 4 * Superiore **Con Guida.**

Iscrizioni ed Informazioni, presso Sede Alpini o Chiamare Mario Maraffon Cell. 338.2940144

Sante Messe

Giorno	Ora	Intenzioni SS. Messe
Sabato 14	19.00	Orlandino Dalla Pozza 7°; Maria e Antonio Trevisan; Silvano Matteazzi; Maria Rosa; Tarcisio Venzo; Teresa e Gaetano; Fam. Ortile e Tiso.
Domenica 15	08.30	Tarcisio Fortuna 30°; Maria e Guido Carletti; Giancarlo Cattelan e Fam.
	10.30	Don Eliseo Giaretta 7°; Imelda Zordan 30°; Carlo Zamperin; Roberto; Tarcisio Fortuna 30°; Mario Rossetto e Angela Mateazzi.
Lunedì 16	***	
Martedì 17	19.00	Gigliola Turcato; Manuela Piemonte.
Mercoledì 18	19.00	Antonio Bodin.
Giovedì 19	19.00	
Venerdì 20	19.00	
Sabato 21	19.00	Giuseppe Savio 30°; Floriano e Genitori; Marcello Rizzo; Lina e Giovanni Vaccari, Resi.
Domenica 22	08.30	
	10.30	Tarquino, Prisco e Maria Corato.



Il segno più grande non è l'acqua cambiata in vino, ma Dio che partecipa alla gioia degli uomini e la rafforza.



PARROCCHIA IMMACOLATA DI LOURDES

Viale Anconetta, 147 Tel. 0444-506599

Sito internet: www.parcchiadianconetta.it

15 Gennaio 2023 Il Tempo Ordinario

“Ecco l'Agnello di Dio! Ecco Colui che toglie il peccato



“...il peccato del mondo”, non i peccati, ma il peccato; non toglie i singoli comportamenti malati, ma guarisce – se lo accogli – la radice del cuore dove tutto ha origine; “del mondo” è una parola enorme, in cui risuonano i passi della morte. Il peccato è scegliere la morte: «io ti ho posto davanti la vita e la morte: scegli. Ma scegli la vi-ta!»

È questo il comando originario, sorgente di tutti i comandi Legge di Dio è che l'uomo scelga. Dio è imperativo di libertà. Legge di Dio è che l'uomo viva. Dio è un imperativo di vita.

Scegliere la vita è il comandamento che riassume in sé tutti gli altri, l'asse primordiale attorno a cui ruotano gli imperativi divini. Gesù è venuto come datore di vita, come incremento d'umano: buono è ciò che costituisce l'uomo in umanità, male ciò che lo distrugge in umanità.

«Ecco l'agnello di Dio» e-quivale a dire: «Ecco colui che prende su di sé la mor-te di tutti con la propria morte. Ecco la morte di Dio perché non ci sia più morte». Un abisso dal quale emerge la differenza cri-stiana: in tutte le religioni gli dèi chiedono sacrifici, Gesù sacrifica se stesso; in tutte le fedi gli dèi pretendono offerte, nel Vangelo Gesù porta in offerta la propria vita.

(da E. M. Ronchi)